

Rassegna del 09/10/2012

TIRRENO PISA - Da Fornacette all'inferno la scia di morti continua - Suggi Francesca	1
NAZIONE PISA-PONTEDEIRA - Bcc Fornacette, il futuro è l'area pisana - ...	3
NAZIONE PISA-PONTEDEIRA - CALCINAIA «Le dimissioni di Gemmi? Un terremoto e un giallo nel Pd - ...	4
TIRRENO PONTEDEIRA - CALCINAIA Cade mentre è al lavoro, grave operaio di 64 anni -	5
...	
TIRRENO PONTEDEIRA - AL CAVATAPPI A tutto trio jazz - ...	6
NAZIONE PISA-PONTEDEIRA - Sotto il cofano batte il cuore della solidarietà - Pasquinucci Nicola	7
NAZIONE PISA-PONTEDEIRA - Accade - Inedito trio jazz al Cavatappi club - ...	8
NAZIONE PISA-PONTEDEIRA - Il dolce Mirò superstar del trofeo Ubi Ubi - ...	9
NAZIONE PISA-PONTEDEIRA - Porta Nuova fa il bis e resta in vetta - ...	10

Da Fornacette all'inferno la scia di morti continua

Scontri frontali, carambole di auto, vetture contro gli alberi e nel fossato
Decine le tragedie che negli anni si consumano sul rettilineo che porta a Livorno

di Francesca Suggi

► CASCINA

Da Fornacette all'inferno. Statale 67 bis. Zona Biscottino. Arnaccio. Asfalto, sangue e morte. Succede ancora una volta che questo drittone stretto, poco illuminato e per tanti tratti alberato si trasforma in una tomba stradale.

Pietro e Ginetta Bertini, marito e moglie sono solo gli ultimi di una lunga lista di tragedie che si consumano su quella vecchia via che collega la provincia di Pisa a quella di Livorno.

È il rettilineo dell'ultimo sguardo alla vita. Dell'ultimo pensiero per i propri cari. Della morte in faccia che anno dopo anno prende e porta via tanti, troppi centauro e automobilisti.

Va un po' meglio negli ultimi tempi ma il bilancio è impietoso, tra scontri mortali,

carambole d'auto, camion che si schiantano a tutta velocità contro gli alberi, vetture che volano nei fossi che "minacciano" ogni singolo metro della strada.

Di giorno e di notte, causa l'alta velocità, i colpi di sonno, le distrazioni, i sorpassi azzardati come quello che nel 2008 letteralmente si porta via un giovane di 23 anni che sta andando al lavoro, su un cantiere edile del Cascinese, in bicicletta. Buio, foschia mattutina: il camion passa e lo aggancia, straziandolo sul posto. Un anno prima, questa volta di notte, due livornesi finiscono nel fosso, a poche centinaia di metri dalla piattaforma di trattamento dei rifiuti del Biscottino, dopo un incidente frontale con un giovane di Cascina.

Trova la sua fine, nel pieno dei suoi sogni di gloria e di futuro, anche un giovane 32en-

ne, labronico, ingegnere aereo si schianta contro un albero, al margine proprio di quella infernale statale bis. Sta tornando da una festa, è notte: i genitori possono solo piangere il suo sorriso e continuano a farlo ogni volta che passano di là. Un salto indietro: ogni anno l'Arnaccio fa le sue vittime.

Nel 2004 un agricoltore alla guida di un motocarro Ape si scontra con un'auto: anche in quel caso velocità sostenuta, colpo mortale e un ennesimo mazzo di fiori che si posa lungo la carreggiata.

L'anno precedente, alle 3 del mattino, il destino impietoso risucchia la vita di un giovane militare della Folgore: con la sua Alfa finisce, ancora una volta, nel fossato che costeggia la strada dopo aver perso il controllo. L'ennesima vittima.





L'ammasso di rottami in cui si è trasformata la Fiat Punto dopo il terribile schianto

Bcc Fornacette, il futuro è l'area pisana

Mezzo secolo di storia e una forza economica-sociale: 180 dipendenti e 21 filiali

AL TRAGUARDO «volante» del mezzo secolo, volante perché non vuol certo fermarsi, la Bcc Fornacette, nata come Cassa Rurale, punta a diventare la banca di riferimento dell'area pisana. E per far questo è intenzionata a cambiar nome, novità presto in arrivo, anche se per ora vige il top secret su quale sarà. Avanti ma senza dimenticare dove, quando e perché è nata, per cui l'invito rivolto dal sindaco Lucia Ciampi a conservare l'attaccamento al territorio natale non è caduto e non cadrà nel vuoto. L'invito del sindaco è arrivato dai microfoni del Palazzo dei congressi di Pisa, scelta non casuale, dove la Bcc ha scelto di festeggiare ufficialmente i 50 anni, mentre la grande festa con Giorgio Panariello all'Ippodromo aveva rappresentato nel settembre scorso l'evento popolare. Al palazzo dei congressi la (ancora per poco) Bcc si è presentata forte dei suoi 7500 soci e ormai 180 dipendenti sparsi in sede e nelle 21 filiali, il valore umano, dei 35mila conti correnti aperti a persone, dai pensionati agli imprenditori, che evidentemente hanno fiducia nell'istituto, del miliardo e 700 milioni di euro amministrati, 1 milione di impieghi economici, e 700 mila finanziari. Infine, ma certo ultimo dato, dei 10 milioni, una cifra importante, di utili.

E' STATO il presidente Carlo Paoli ad introdurre i lavori della cerimonia, cominciando con una riflessione sul significato dei 50 anni, proseguendo nel racconto della nascita, dovuta a persone lungimiranti — furono 35 soci che acquistando qualche quota da 10 mila lire coprirono il capitale iniziale di 700 mila lire — che trovarono sostegno anche nell'allora parroco. Raccontando poi la svolta degli anni '80 che portò all'apertura della prima sede distaccata, a Pontedera, e all'arrivo dell'attuale direttore e ri-

percorrendo i continui passi avanti con nuove sedi lungo l'asse provinciale che dal mare e da Pisa porta al comprensorio del cuoio. Infine ribadendo il concetto che fermarsi a questi lusinghieri successi sarebbe un errore.

PER CUI l'obiettivo è ora la presenza e il ruolo importante nell'area pisana. Il direttore generale Mauro Benigni ha poi illustrato, attraverso un filmato, i volti delle persone che hanno fatto la storia della banca, fra i quali sei soci fondatori che hanno poi ricevuto un premio d'onore e fedeltà: Averardo Pardossi, Ilio Signorini, Goliardo Malloggi, Giuliano Gambini, Arrigo Basilei. Volti e immagini di cerimonie, incontri, convegni, che saranno poi raccolti in un libro. Plausi all'attività della 'Fornacette', ma anche dichiarazioni e analisi sulle difficoltà economiche, sono venuti anche dagli altri ospiti riuniti sul palco.

IL PRESIDENTE degli industriali pisani, Pierfrancesco Pacini, ha ricordato la grave crisi attuale, una cui componente, che pesa molto sugli imprenditori, è rappresentata dai ritardi pagamenti anche da parte delle amministrazioni pubbliche. Daniele Corsini, amministratore delegato di Cabel, il gruppo di assistenza bancaria che la Bcc di Fornacette contribuì a formare con altre consorelle, ha portato il saluto operativo e ha parlato dell'importanza di questa centro servizi. Il presidente della Provincia, Andrea Pieroni, ha messo in risalto l'importanza per il territorio di banche come la fornacette, con grandi legami proprio aol territorio, mentre il saluto del presidente governatore toscano Enrico Rossi è stato portata dal consigliere regionale, fornacettese doc, Ivan Ferrucci, che ha ricordato l'affetto e il ruolo della Bcc nel paese ormai diventato un pernio dell'imprenditoria locale ma ormai diramata.



LA CERIMONIA Un momento della serata al PalaCongressi di Pisa



CALCINAIA**«Le dimissioni
di Gemmi?
Un terremoto
e un giallo nel Pd**

IL PD di Calcinaia prenderà una decisione in questi giorni. Ma sul caso delle dimissioni di Simone Gemmi, capogruppo del Pd nel consiglio comunale rimane ancora il "mistero". Trapelano solo alcuni particolari. La lettera di dimissioni da capogruppo (non da consigliere) è stata presentata nelle scorse settimane dal consigliere, che ora si trova all'estero, in Inghilterra per motivi di studio. Al telefonino comunica «che non intende rilasciare dichiarazioni prima della decisione del partito». Sul caso il sindaco Lucia Ciampi ha rilasciato una sola dichiarazione: «Il capogruppo mi ha presentato le sue dimissioni; io ho preso atto della sua dichiarata sfiducia al sindaco e delle posizioni critiche e alternative al programma di governo con cui siamo stati eletti e che questa amministrazione ha portato avanti e seguito fedelmente». Dopo questa dichiarazione il sindaco attende la decisione del Pd. Gemmi era stato eletto consigliere col massimo delle preferenze al voto del 2009. «Di sicuro è un terremoto nel partito, segno di diverbi interni — commenta Giovanni Cipriano, consigliere di minoranza del gruppo Lista civica Salutini — credo che alla base ci sia stata l'insoddisfazione di Gemmi, è stato il più votato nel Pd, ma non ha ricevuto cariche e riconoscimenti adeguati». «Le motivazioni non le ho lette, ma ritengo che il capogruppo abbia scelto di dimettersi per i disaccordi con la giunta — dichiara Dal Monte della lista Calcinaia della Libertà — dal punto di vista politico queste dimissioni hanno un certo valore». Mentre Sinistra Alternativa non entra nel merito. «Esprimo la mia solidarietà a Simone per l'impegno che ha dimostrato, ma non entro nel merito delle scelte interne al partito».

S.P.



CALCINAIA

Cade mentre è al lavoro, grave operaio di 64 anni

 ► CALCINAIA

Un operaio di 64 anni, Piero Gherardini, di Bientina, è stato ricoverato in gravi condizioni dopo essere rimasto coinvolto in un infortunio sul lavoro nella carrozzeria Tiglio, lungo la Sarzanese Valdera.

L'incidente è avvenuto nel primo pomeriggio e sono stati altri operai a rendersi conto che il pensionato era steso a terra con un grave ferito alla testa. Nessuno, così risulta dopo il primo intervento dei soccorritori, lo ha visto cadere. Nessuno era dunque presente quando l'uomo, che ha un contratto di lavoro a ore per svolgere mansioni di pulizia nella carrozzeria, è caduto a terra da un'altezza che ancora non è stata indicata.

«Probabilmente si è arrampicato da qualche parte. Certo non era sul tetto. Era nella zona dei forni. Francamente, anche se può sembrare difficile da capire, anche noi stiamo cercando di farci un'idea di quello che è successo», spiegano dalla carrozzeria, una delle più conosciute in Valdera. Tra i primi a soccorrerlo anche i proprietari rimasti colpiti dall'infortunio. L'uomo, quando è stato soccorso, si muoveva e respirava ma non era cosciente. Il medico del 118 dopo le prime cure lo ha trasportato all'ospedale di Cisanello dove è stato ricoverato in prognosi riservata.

In serata è stato trasferito nel reparto di rianimazione in quanto ha un grave trauma cranico.



AL CAVATAPPI**A tutto trio jazz**

► CALCINAIA

Un trio pressoché inedito sarà in scena, giovedì sul palco del Cavatappi-SpiritoJazz per il secondo concerto della stagione. Enrico Pieranunzi (piano), Ares Tavolazzi (contrabbasso nella foto) ed Enzo Zirilli (batteria), tre musicisti di grande valore artistico per una serata davvero unica e irripetibile all'insegna del jazz più colto e raffinato.

Cena alle ore 20.30, concerto live alle ore 22.30.

Per informazioni e prenotazioni: Il Cavatappi tel. 0587 56440; Dischi Nardi tel. 0587 53755.

Cavatappi club

■ giovedì alle 22.30. Info: 0587 56440



L'EVENTO L'INIZIATIVA BENEFICA

Sotto il cofano batte il cuore della solidarietà

IL RADUNO DI AUTO

Regalata una Fiat Panda alla Misericordia e un macchinario all'ospedale

COSA accomuna una Fiat Panda con una Bmw Z3? Poco, pochissimo. Sono due vetture di successo, ma ovviamente diverse. Eppure domenica il loro destino si è incrociato nella piazza della Vittoria a Santa Maria a Monte. Il merito di tutto ciò è del gruppo Asd Club Z3mendi (leggere: ztremendi), che per il 23esimo raduno ha scelto la Misericordia di Santa Maria a Monte per donare l'utilitaria (usata), che servirà per i servizi sociali.

MA NON è stato l'unico regalo della riuscita tre giorni che ha visto gli appassionati della Bmw Z3 di tutta Italia, ritrovarsi in Toscana per una maratona della solidarietà. Infatti, il regalo più grande è andato all'Università Campus Bio-Medico di Roma che da ieri ha ricevuto in dono una citocentrifuga, un costoso macchinario che servirà a diagnosticare in tempi brevi le leucemie. Dunque non solo passione per la quat-

tro ruote, ma anche tanto cuore per chi soffre. Come ad esempio due anni fa, quando i "tremendi" hanno dedicato la loro iniziativa ai bambini rimasti mutilati e bisognosi di prognosi. Ogni anno infatti, cambia un destinatario della beneficenza, e ogni anno gli amanti

della sportiva scorrazzano in lungo e largo per il Bel Paese. Proprio così. Infatti a Santa Maria a Monte sono arrivate ben 75 vetture per un totale di 150 persone. Un successo di presenze che non ha fatto mancare il divertimento. La tre giorni infatti è iniziata dalla costa pisana (all'hotel Regina del mare di Calambrone) teatro della "cena con delitto". Mentre il giorno dopo il raduno è proseguito con la visita all'accademia navale e il goliardico cenone di San Silvestro «visto che i Maya prevedono il 21 dicembre la fine del mondo, abbiamo festeggiato in anticipo...», hanno detto gli organizzatori.

LA DOMENICA il gran finale in Valdera con la visita al Museo Piaggio, l'aperitivo a Santa Maria a Monte e il pranzo con tanto di premiazione al ristorante Luna Verde di Calcinaia. «Voglio ringraziare tutti quelli che ci hanno dato una mano — spiega Stefano Maffei di S.Maria a Monte che si è fatto in quattro per organizzare l'evento — un particolare ringraziamento va ai carabinieri che ci hanno accompagnato nel reduno, al comitato della patata di Santa Maria a Monte che ha offerto l'aperitivo e al Museo Piaggio che ha accolto le auto all'interno del piazzale».

Nicola Pasquinucci



ACCADE

CONCERTO

**Inedito trio jazz
al Cavatappi club**

Al Cavatappi-Spiritojazz di Calcinai giovedì c'è Pieranunzi-Tavolazzi-Zirilli. Un trio inedito sarà in scena, tre musicisti di grande valore per una serata irripetibile all'insegna del jazz più colto e raffinato. Cena ore 20.30, concerto ore 22.30. Info: 0587 56440. Prenotazioni al via.



L'evento In passerella 200 cani arrivati a Calcinaia da tutta Italia. Pioggia di premi

Il dolce Mirò superstar del trofeo Ubi Ubi

DOMENICA hanno sfilato a Calcinaia, per la 15a edizione del trofeo Ubi Ubi, 200 cani di ogni taglia, razza e colore. I circa 2mila visitatori hanno potuto ammirare esemplari di molte razze e i raduni di bovari, boxer, cocker, pit-bull, primitivi e retriever. Grande successo anche per la sfilate dedicate ai meticcici e ai giovani presentatori, bambini dai 4 ai 12 anni. «Siamo allevatori da trenta anni e non siamo mai mancati al trofeo di Calcinaia — dice Lucia Mariani, proprietaria dell'allevamento Del Pozzale con il marito Dino Pinzali — Ci vogliono tanto impegno e passione, ma è una soddisfazione vedere i propri cani in gara». Proclamato Best in Show assoluto il bassotto a pelo ruvido Mirò, di Piero Cannizzo di Firenze, seguito dall'akita americano Mary Poppins di Massimo Fontana e dal weimaraner Brenda di Valesca Pianigiani. Il premio Ubi Ubi, dedicato ai cani della Valdera, se lo aggiudica, con sorpresa dell'orgogliosa padrona Lucia Minuti di Calcinaia, il bassotto Isotta, che sbaraglia lo shar pei Ettore di Panicucci e Bucchi e l'husky di Antonio Grosso. Premiato anche Adriano Tessieri, giudice dell'anno. «È una gioia vedere tutti questi bellissimi cani partecipare al concorso» esclama l'organizzatore Paolo Ingoglia con la moglie Fiorenza Madiati.



BELLEZZE A QUATTRO ZAMPE
Il podio coi vincitori della sfilata

Terza Categoria Ecco il quadro dei risultati e le classifiche della seconda giornata

Porta Nuova fa il bis e resta in vetta

SECONDA giornata di campionato nel girone A di Terza Categoria. Il Porta Nuova centra la seconda vittoria consecutiva mentre San Sisto, Pappiana e La Cella sono sempre a quota zero. A San Piero a Grado i biancorossi di mister Della Seta si confermano squadra di spessore e rifilano un pesante 5-2 agli avversari del San Sisto. A Fornacette cade ancora il Pappiana di mister Tinucci (1-0), così come La Cella sconfitta (4-2) sul proprio terreno contro i lucchesi del Sant'Anna. Il Casteldelbosco si fa fermare sull'1-1 da un buon Latignano, mentre il Castelvecchio di Compito non riesce a superare il Navacchio Zambra (0-0). Il Soiana crolla in casa per mano dei lucchesi del Pieve San Paolo (1-3) che seguono a braccetto il Porta Nuova. Infine entusiasmante 3-3 tra San Lorenzo a Vaccoli e Treggiaia.

CLASSIFICA: Pieve San Paolo, Porta Nuova 6, Casteldelbosco 4, Navacchio Zambra 4, Treggiaia 4, Atl. Marginone 4, Fornacette 3, Latignano 2, Castelvecchio di Compito, Soiana, San Lorenzo a Vaccoli 1, Pappiana, La Cella, San Sisto 0. E' scattato anche il girone B. Il Gello si impone sul campo dell'Atletico Santacroce al termine di una partita combattuta e pirotecnica conclusasi sul 2-3 per i gialloblù, mentre la Bellani pareggia 2-2 a Gagno contro i pontederesi della Bellaria Cappuccini. Esordio con sconfitta interna per la Garzella Marinese che perde 2-3 contro il San Miniato. Roboranti vittorie per l'Omega The One sul campo dei livornesi dell'Atletico Pini (0-4) e del Villamagna che piazza un 5-2 al Chianini. Il San Frediano di mister Da Prato va a vincere a Bientina per 1-3 e si candida ad un ruolo da protagonista in questa stagione. L'Atletico Forcoli infine piega il Sasso Pisano 1-0 in uno scontro tra due squadre che potranno recitare un ruolo importante in questa stagione.

CLASSIFICA: Atl. Forcoli, Gello 2004, San Miniato, Omega The One, San Frediano, Villamagna 3, Bellani, Bellaria Cappuccini 1, Sasso Pisano, Atletico Santacroce, Garzella Marinese 0, Atletico Pini, Giovanile Bientina, Chianini 0.

